

del gravame del usufrutto in poi, da quale giorno
la suddetta Angela Accursia Galletta aveva de-
veduto ogni spezzoni di terra la proprietà, e il pos-
sesso di unta e tutte le relative attinenze, di
pendenze ed accessori; perche' i detti ge-
nitari specificatamente ad inventano e surrogano
no la cenuta loro figlia, facendone in di lei
favore ampia prestazione di dominio.

Stabilito che, parti che, ora mai i predetti due
spezzoni di terra, dietro misurazione che ne sarà
fatta da un perito scelto d'amore e in caso di
disaccordo da quello che sarà scelto dal Pretore di
Nubera nell'istanza della parte più diligente,
dovessero risultare di una estensione in com-
plesso minore di quella come sopra dichiarata,
la differenza in meno sarà pagata dai detti,
come si obbligano, alla loro figlia in denaro
effettivo secondo il valore della terra, e le in-
demnità del perito saranno a carico dei detti
e del futuro sposo.

Intanto loro i comparenti coniugi Sebastiano Tom-
sani, e Giovanni Sartino, questi tanto nel nome
proprio, che per la maritale autorizzazione
per la medesima causale d'ora sopra, fanno
danzazione inevitabile per essi et per i loro

figlio Storario Sartino accettante:

1^o Di uno spezzone di terra, sito nel territorio
di Calamancini, contrada Juggiare, dell'uten-
sione, di ore dieotto e centiare novanta, pari
a summo uno dello aboleta misura di canne
mentre e palmi due, confinante con terre di
Ignazio Cattano, con la trazzera di Divona, e con
altre terre dei dananti; del valore di lire cento,
notato nel catasto terreni di Calamancini all'art.
292 sotto nome di Sartino Storario fu Giovanni,
ter. D. N^o 212, 213, 225, 221, 228 e 229 coll'imponibile di
L. 667.

Dichiarano le parti contraenti, che il detto spezzone
di terra è soggetto alla feudicaria e coll'annuo ca-
none enfiteutico

1^o di una multa di lire duecento, che il figlio detto
ora avere ricevuto.

2^o Dell'aria sopraddetta ad una casa terrana sito
in Calamancini, via Vascaro N^o 17, confinante con
casa di Tommaso Mantalbano, con casa di Palagiro
Provenzano; con detta via, notata nel catasto fatto
cabi di Calamancini all'art. 136 sotto nome di Pro-
venzano Giuseppe fu Vincenzo, coll'imponibile
di lire sei, nella quale aria i dananti coniugi
Storario Sartino si obbligano di costruire loro

100

200

100

100